LIBRI

L'intensa biografia di una attrice E il libro speciale di un regista

I nostri suggerimenti. Con il racconto della vita di Jeanne Moreau prende il via una collana su grandi donne. E Werner Herzog scrive la storia del soldato giapponese che non sapeva che la guerra era finita

• Jeanne Moreau alla Mostra del cinema di Venezia nel 1961

• "Jeanne Moreau" di Lisa Ginzburg

• "Il crepuscolo del mondo"

• La veglia a Benicarlò

• "Eresie" di Adriano Prosperi

CARLO MARTINELLI

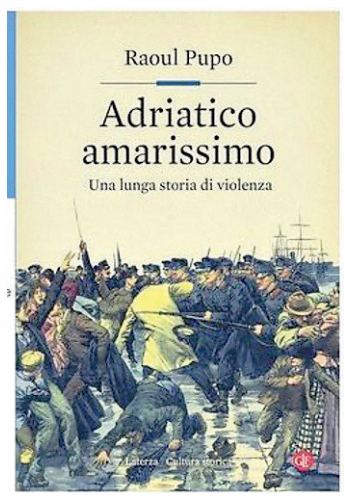
JEANNE MOREAU di Lisa Ginzburg (Giulio Perrone editore, 104 pagine, € 15)
Nasce "Mosche d'oro" (dal titolo di un romanzo di Anna Banti): una nuova collana, dalla grafica raffinata, fatta di biografie di grandi donne affidate alla penna di scrittrici. La apre, con un testo scintillante che sprizza passione e condivisione, Lisa Ginzburg. Che aveva 17 anni quando, in un cinema d'essai di Trastevere, vide per la prima volta "Jules e Jim" di Francois Truffaut. Quel giorno incontra Jeanne Moreau, che di quel capolavoro era la giovane protagonista. E qui raccontata non solo per il suo talento riconosciuto in tutto il mondo, quanto soprattutto per una vita piena, generosa e sfaccettata, ricca di affetti e passioni, amori e seduzioni. Un rigoroso e vitale "amore per la vita" che Lisa Ginzburg restituisce con grazia e altrettanto amore. "Un modello eletto come il più luminoso tanto tempo fa, e mai sbiadito".

IL CREPUSCOLO DEL MONDO di Werner Herzog (Feltrinelli, 120 pagine, € 14)
La storia del soldato giapponese Hiroo Onoda, morto nel 2014, che per ventinove anni, dopo la fine della Seconda guerra mondiale, difese un'inutile isola delle Filippine, Lubang. Si muoveva come un fantasma attraverso la foresta, nella convinzione che la guerra con gli americani fosse ancora in corso. Herzog è grande regista cinematografico, basti citare "Fitzcarraldo" ma è anche scrittore raffinato. Chiese e ottenne di incontrare l'ormai anziano Onoda, dicendo invece no all'imperatore nipponico... La sua diventa così indagine, di abbagliante lettura, sulla vita, sul sogno, sul tempo. Una scrittura scarna, che conosce solo l'essenziale, che in poco più di cento pagine crea una potentissima narrazione.

LA VEGLIA A BENICARLO' di Manuel Azana (Minimum Fax, 158 pagine, € 12)
Fragorosi applausi per la scelta di Minimum Fax di proporre una collana –"Introvabili" – dedicata a testi fuori catalogo o non più reperibili in libreria. Il primo porta la firma dell'ultimo presidente della Repubblica spagnola prima del regime fascista dei franchisti. Un medico, due ufficiali, un ex deputato e un'attrice in viaggio da Barcellona a Valencia mentre in tutta la Spagna infuria la guerra civile. Si fermano a dormire in un albergo di Benicarló dove si trovano già un ex ministro, un avvocato, uno scrittore, un dirigente socialista e un propagandista. La sosta notturna si trasforma in una lunga veglia e in un confronto collettivo sui grandi temi politici, morali ed esistenziali che il conflitto impone a un paese dilaniato. Una veglia lucidissima, spietata e dolorosa, come scrive in prefazione Leonardo Sciascia. A proposito: il secondo titolo degli Introvabili è "La bocca del lupo" di Remigio Zena: la Genova povera e diseredata del 1887. Verismo più scapigliatura. Trovatelo, merita.

ERESIE di Adriano Prosperi (Quodlibet, 774 pagine, € 32)
Savonarola, Erasmo, il monaco Teodoro, Gian Battista da Bascio, Basilio Albrisio, Stancaro, Curione, Vittorio Colonna, Flaminio, Lorenzo Penni, Lucrezia Gonzaga, Giordano Bruno, Fausto Sozzini. Sono solo alcuni dei protagonisti del monumentale viaggio di Adriano Prosperi attorno alle eresie. Si è discusso in passato se eretico sia colui che è giudicato tale dalla Chiesa (Benedetto Croce), o se invece non sia chi sceglie di esserlo ribellandosi a ogni e qualunque comunione ecclesiastica (Delio Cantimori). Qui si incontrano eretici dell'uno quanto dell'altro tipo, ma non solo: ci fu anche chi criticò la Chiesa senza per questo incorrere in condanne, anzi provocando un chiarimento positivo. Un punto fermo nello studio moderno della religione.

ADRIATICO AMARISSIMO di Raoul Pupo (Laterza, 300 pagine, € 20)
Le terre dell'Adriatico orientale sono state uno dei laboratori della violenza politica del '900: scontri di piazza, incendi, ribellioni militari come quella di D'Annunzio, squadrismo, conati rivoluzionari, stato di polizia, persecuzione delle minoranze, terrorismo, condanne del tribunale speciale fascista, pogrom antiebraici, lotta partigiana, guerra ai civili, stragi, deportazioni, fabbriche della morte come la Risiera di San Sabba, foibe, sradicamento di intere comunità nazionali. Un grande storico, ben oltre l'ottica parziale all'interno di una storia nazionale (italiana, slovena, croata), offre una panoramica complessiva delle logiche della violenza che hanno avvelenato – non solo al confine orientale – l'intero Novecento. Amaramente necessario.

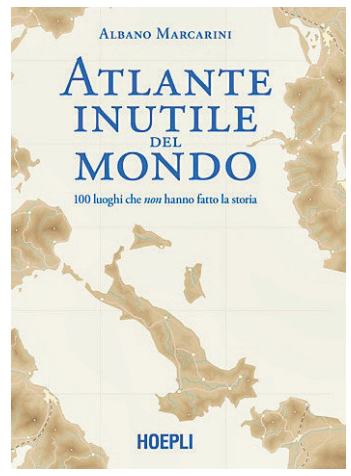


• Adriatico amarissimo

ATLANTE DEI PAESI CHE NON ESISTONO PIU' di Gideon Defoe (il Saggiatore, 264 pagine, € 29)
Ci sono nazioni scomparse per ragioni politiche, come la Jugoslavia o la Repubblica Democratica Tedesca. Ma la Storia è anche ricca di paesi dissoltisi per eventi bizzarri, imprevedibili, tragici e, spesso, ridicoli. La Repubblica di Cospaia, il Regno celeste della grande pace, la Grande Repubblica di Rough & Ready, il Regno dorato di Silla, il Libero stato del collo di bottiglia, la Repubblica sovietica dei soldati e costruttori di fortezze di Naissaar. Quelli che Defoe presenta in questo Atlante di confini ormai sfumati, di antiche ambizioni e di pessime idee (insultare gli ambasciatori di Gengis Khan e pensare di farla franca insieme al proprio piccolo regno). Idea regalo irresistibile / 1.

• L'Atlante di Gideon Defoe

ATLANTE INUTILE DEL MONDO di Albano Marcarini (Hoepli, 254 pagine, € 24,90)
Un repertorio di anomalie geopolitiche che raramente hanno avuto un posto nella storia o hanno lasciato un segno nella geografia: repubbliche scombinate, regni effimeri, imprese utopiche, assurdità confinarie, isole perdute o mai nate, città improbabili. Da Benzinopoli alle Formiche di Grosseto, dal Monte Bianco a Semifonte ma anche dall'Isola dei Fagiani alla Caliacra, dall'Hôtel Belvédère all'Isola di Gigha, dai Chevsuri al Buganda, dall'Isola Inaccessibile all'Isola Zero. Cento luoghi che non hanno fatto la storia. Idea regalo irresistibile / 2.



• L'Atlante di Marcarini

TANGO di Fulvio Risuleo e Antonio Pronostico (Coconino Press, 230 pagine, € 24)
Un graphic novel a bivi, dove è il lettore a decidere il destino della coppia protagonista. Lele e Miriam comprano casa: il primo passo per una vita insieme.

La loro storia d'amore si sviluppa lungo diverse possibili linee narrative che il lettore può percorrere con l'aiuto di una mappa: e saranno proprio le scelte del lettore a decidere il destino dei due protagonisti. Dopo il successo di "Sniff", Risuleo e Pronostico tornano a raccontare le dinamiche di coppia con un graphic novel poetico, imprevedibile e dai cambi di ritmo improvvisi come i passi di un tango.

• "Tango"

• **Eresie**
Da Savonarola al monaco Teodoro, un viaggio monumentale

• **C'è l'Atlante** dei paesi che non esistono più
E pure l'Atlante inutile

VkVSlyMjMmEyNDcwMjMtZjZlOS00MTVhLWE1ZGYtN2NkMDk2ZjlkZjE3IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMS0xNVQwOToyNjoyMCMjI1ZFUg==